

GIARRE

L'allarme. Decisivi l'efficacia del sistema antirapina della banca e la prontezza dei militari

Il blitz. I carabinieri, armi in pugno, hanno sorpreso i due che si sono subito arresi

Gli arrestati. Si tratta di un uomo di circa 25 anni e di una 30enne, entrambi catanesi

I Cc sventano colpo in banca due in manette

Il luogo. Nel mirino dei criminali il Credito Cooperativo di Trepunti

La succursale giarrese della Banca di Credito Cooperativo di Trepunti di nuovo nel mirino della criminalità. Ieri pomeriggio, però, il colpo messo a segno da una coppia, è andato in fumo grazie all'efficacia del sistema telematico di allarme antirapina della banca e alla prontezza dei carabinieri che, giunti sul posto in un fulmine, hanno arrestato in flagranza di reato due malviventi, due catanesi in trasferta, intenti ad arraffare il denaro della cassa continua.

I fatti. Ieri pomeriggio, poco dopo le 15, due normali "clienti", una ragazza, capelli folti neri, carnagione olivastro e un giovane, di bassa statura, sono entrati in banca, all'interno della quale, nella saletta antistante gli sportelli, c'erano



I rapinatori condotti nella caserma dei carabinieri subito dopo il colpo fallito nella banca di Trepunti

una decina di persone. Pochi istanti dopo, entrambi hanno estratto dalla tasca due pistole (risultate poi giocattolo e per questo non rilevate dal metal detector) e hanno invitato i clienti a consegnare i cellulari e spostarsi in una stanza attigua; contemporaneamente, con fare deciso, brandendo minacciosi le armi (una fedele ricostruzione della Beretta 92 in dotazione alle forze di polizia), hanno chiesto all'operatrice allo sportello di consegnare il denaro.

Sono stati attimi di grande tensione; proprio in quel momento dall'istituto di credito è partito il segnale di allarme rapina; nel frattempo una cliente che si apprestava ad entrare in banca ha notato dalla vetrata strani movimenti e sen-

za esitare, con il proprio cellulare, ha avvertito i carabinieri al 112. Nel giro di pochi minuti, i carabinieri sono giunti a Trepunti, all'ingresso sud della città, circondando l'edificio; i militari con prontezza, armi in pugno sono entrati in banca sorprendendo i due malviventi che, alla loro vista, si sono subito arresi.

Il direttore della filiale giarrese, Giuseppe Pappalardo, ha manifestato soddisfazione per l'efficacia del sistema di allarme e la preparazione del proprio personale. Gli arrestati sono un 25enne e una 29enne, entrambi residenti a Catania. Sono stati trattenuti in caserma in attesa delle disposizioni dell'autorità giudiziaria.

MARIO PREVITERA

Gestione per fini sociali

Ok alla graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento del Gal Terre dell'Etna e dell'Alcantara

Prevista la realizzazione di dieci postazioni adibite alla vendita dei prodotti agricoli, servizi igienici e aree di sosta

Un mercato in un bene confiscato

Calatabiano. Via libera al progetto definitivo presentato dal Comune per l'area di contrada Matarazzo

Un'area mercatale su un bene confiscato alla mafia. Il via libera al progetto definitivo, presentato dal Comune per la realizzazione in contrada Matarazzo (sulla Sp 127) - a valere sulla misura 321 azione 1 (servizi commerciali rurali) del programma di sviluppo rurale della Regione 2007/2013, su un'area assegnata al Comune di Calatabiano nel gennaio del 2009 dall'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata - è arrivato con l'approvazione della graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento da parte del Gal Terre dell'Etna e dell'Alcantara, per un importo concesso di 150mila euro.



L'importo complessivo del progetto, redatto dall'ufficio tecnico comunale - Lavori pubblici è di 172mila 500 euro, e prevede su un'area di circa 1.490 mq, in zona E «verde agricolo» dell'attuale Prg, posta all'ingresso del centro abitato, la realizzazione di adeguate infrastrutture da destinare ad area mercatale, quali dieci postazioni adibite alla vendita dei prodotti agricoli, servizi igienici e aree di sosta. «L'area è stata progettata - spiega il vicesindaco Antonino Moschella - per es-

sere fruibile anche dai diversamente abili, nonostante la configurazione del terreno. Riguardo ai flussi veicolari, è stato deciso che l'ingresso dei visitatori sarà dalla Sp 127, mentre gli agricoltori potranno accedere all'area mercatale dalla sottostante via comunale Matarazzo».

«Ringrazio il presidente del Gal Concetto Bellia - ha dichiarato il sindaco Giuseppe Intelisano - per la sensibilità dimostrata nei confronti di un progetto che certamente qualifica la nostra comunità, che consentirà agli agricoltori e ai produttori locali di esporre e commercializzare i prodotti agricoli che si coltivano sul territorio di Calatabiano».

Sono 3 gli immobili confiscati alla mafia e assegnati al Comune. Due terreni (di cui uno agricolo in contrada Quadararo Sottano) e una casetta con cortiletto retrostante e area libera sovrastante in via Trento, per la gestione dei quali il Comune ha aderito da qualche anno al Consorzio etneo per la legalità e lo sviluppo, nato sotto l'egida del ministero dell'Interno, che ha come obiettivo la gestione comune dei beni confiscati alla mafia e messi a disposizione della cittadinanza per finalità sociali.

RIPOSTO

Affidamento gestione servizio strisce blu i sei indagati rinviati a giudizio dal Gup

Sono stati tutti rinviati a giudizio gli indagati dell'inchiesta condotta dalla Guardia di Finanza di Riposto che ruota attorno alla gestione della cooperativa «Porto dell'Etna» che dal 2008 ha avuto in affidamento il servizio delle strisce blu nella cittadina marinara. Si tratta dell'ex sindaco di Riposto, Carmelo Spitaleri; dell'ex comandante della Polizia municipale, Giuseppe Ucciardello; dell'ex assessore Michele D'Urso; del legale rappresentante della cooperativa Salvatore Tropea; del socio della cooperativa Mario Di Bella e della moglie di quest'ultimo, Emanuela Triolo. Ieri mattina, dinanzi al Gup di Catania, Daniela Monaco Crea, si è celebrata l'udienza preliminare a conclusione della quale è stato deciso il rinvio a giudizio per abuso d'ufficio e turbativa d'asta (all'ex assessore D'Urso è stata contestata solo la turbativa d'asta). Il processo è stato fissato al 12 marzo 2014, alla Seconda Sezione del Tribunale di Catania, in composizione collegiale. Secondo l'accusa, la cooperativa «Porto dell'Etna» non aveva i requisiti legislativi per poter ottenere l'affidamento del servizio delle strisce blu da parte del Comune di Riposto, attraverso una determina dirigenziale che si rifaceva, a sua volta, ad una ordinanza del sindaco sull'istituzione delle strisce blu. «Sono fiducioso per la mia posizione - commenta l'ex sindaco di Riposto, Carmelo Spitaleri - in quanto, ritengo, che sulla scorta di una precisa normativa regionale, spetta al sindaco la competenza unica in fatto di viabilità. E pertanto non si configurano reati di alcun tipo».

M. P.

in breve

RIPOSTO

Oggi la Giornata eucaristica

s. s.) Nell'ambito dei festeggiamenti in onore di Maria Santissima del Carmelo che si venera nell'omonima chiesa parrocchiale del quartiere «Scariceddu», si terrà oggi la «Giornata eucaristica». Il programma prevede: alle 8,30, celebrazione della Santa Messa ed esposizione del Ss. Sacramento seguita a mezzogiorno dalla Supplica alla Madonna del Carmelo; alle 19, Santa Messa presieduta da padre Alessandro Salvaggio dell'Omvd (Opus Matris Verbi Dei), Servo della Parola, a conclusione delle catechesi organizzate durante l'Anno della Fede.

MASCALI

Mercato settimanale estivo

la. fa.) Apre i battenti il mercato settimanale estivo che si svolgerà tutti i sabato a Fondachello a partire dal 6 luglio al 14 settembre dalle ore 14 a mezzanotte. Ai fini di una adeguata regolamentazione dell'attività mercatale, il dirigente Gaetano Tracà della V Area Polizia Municipale ha emesso un'ordinanza che istituisce il divieto di transito e sosta, con rimozione coatta, di tutti i veicoli sulla via Parallela alla via Spiaggia, tratto compreso tra via dott. Carbone e la Traversa III di contrada Auzanetto.

LE FARMACIE DI TURNO

CALATABIANO: Franco - via Umberto, 26; CARRUBA: Savoca - via E. Toti, 36 (dal 29/6 sera); FIUMEFREDDO: Patti - via Roma, 13/A (solo diurno); GIARRE: Carbonaro - viale Libertà, 68 (fino al 29/6); GIARRE: Buda - via Callipoli, 171 (dal 28/6 sera); NUNZIATA: Montalto - via Etna, 203; RIPOSTO: Antica Farmacia Elma snc - corso Italia, 65.

MASCALI: NASCOSTE IN UN CANNETTO

La polizia municipale ritrova due moto rubate

Ieri mattina nell'ambito dei servizi di controllo del territorio, gli ispettori della polizia municipale di Mascali Andrea Caltabiano e Sebastiano Gelsomino, coordinati dal comandante Gaetano Tracà, hanno ritrovato due moto rubate insieme con un bauletto di un'altra moto. I due mezzi di grossa cilindrata, un Honda Varadero e un'Aprilia Pegaso, unitamente al resto della refurtiva, erano state ben occultate dai malviventi, in un cannetto nel greto del torrente Macchia in via Sant'Anna, nei pressi del depuratore consortile della frazione S. Anna di Mascali. Dagli accertamenti effettuati dagli agenti di P. M. il furto

della Honda era stato denunciato il 5 giugno alla stazione dei carabinieri di piazza Dante a Catania e dell'Aprilia il 17 giugno alla caserma carabinieri di piazza Verga. All'interno del bauletto invece sono stati rinvenuti i documenti del proprietario di una motocicletta Yamaha, il cui furto era stato denunciato il 13 giugno ai carabinieri di Mascali.

Le moto per fortuna ritrovate tutte in buono stato insieme al bauletto, dopo le formalità di rito, saranno riconsegnate ai proprietari.

LAURA FAZZINA

CALATABIANO

Vigili del fuoco salvano capretta caduta nel torrente

I vigili del Fuoco del distacco di Riposto sono rimasti impegnati lunedì notte per circa 2 ore alla foce del torrente Minissale per salvare una capretta finita in acqua. Ad allertare i pompieri un automobilista in transito sulla regia trazzera a Marina di S. Marco. Erano da poco trascorse le 23 quando dalle acque fredde del torrente Minissale, arrivavano i lamenti dell'animale che non riusciva più a risalire la riva. Immediata scattava la richiesta di soccorso ai pompieri per salvare la capretta, appartenente ad un allevatore locale, caduta in acqua quasi sicuramente dopo le 19

(orario in cui cessa il parcheggio sulla vicina regia trazzera), mentre camminava sulle sponde del torrente insieme con il resto del gregge.

Qui l'animale, anche a causa del fango non è riuscita ad andare né avanti né indietro, restando ore in acqua prima che qualcuno desse l'allarme.

A prestare soccorso, accanto alla squadra dei pompieri, un automobilista e il responsabile di turno del servizio veterinario dell'Asl, che una volta visitato la capretta ha provveduto al suo ricovero.

SALVATORE ZAPPULLA

omnibus



CHIESA MADRE, STENDARDO DIOCESANO AI CHIERICHETTI m. g. l.) Durante l'annuale giornata diocesana dei ministranti, tenutasi a Pozzillo, lo stendardo diocesano è stato consegnato al gruppo ministranti della chiesa Madre di Giarre. Come spiega l'arciprete del Duomo, don Domenico Massimino «si tratta di un riconoscimento al gruppo ministranti per l'impegno e l'assiduità». Il gruppo ministranti, o dei chierichetti, della chiesa Madre, intitolato a San Tarcisio, è composto da circa 45 elementi. L'anno scorso lo stendardo era stato consegnato al gruppo ministranti della Matrice di Acì Sant'Antonio che ha passato, adesso, lo stendardo al gruppo giarrese. Il gruppo «San Tarcisio», rifondato durante l'anno in corso, è guidato dal vice parroco della chiesa Madre, don Daniele Raciti.



SUCCESSO PER LA 19ª «GIARRE IN RENAULT 5 TURBO» f. b.) Ha riscosso notevole successo la 19ª edizione del raduno «Giarre in Renault 5 Turbo», organizzato dalla Pro Loco. Oltre 50 le auto iscritte, tra le quali 2 modelli di Renault 5 Max Turbo, di Renault 5 da 115 e 120 cavalli, di Blu Sport e Alpine Turbo, tutte immatricolate dal 1982 al 1993. Gli appassionati, provenienti da Giarre, ma anche dalle province di Agrigento, Caltanissetta, Messina e, persino, da Como, si sono ritrovati in mattinata nella sede della Pro Loco, prima di effettuare il consueto giro della città e giungere nella zona artigianale di Trepunti, quartier generale del raduno. Oltre all'esposizione delle auto, avvenuta al Duomo, i proprietari delle Renault 5 si sono cimentati in percorsi automobilistici e prove di abilità.



FIUMEFREDDO, SI È SVOLTA LA «1ª FESTA DELL'ESTATE»

a. v. r.) Si è svolta nello slargo di via Torrerossa, nel quartiere di Ponte Boria, la «1ª festa dell'estate» in preparazione della festa religiosa della Madonna delle Grazie, che si svolgerà nella prima domenica di luglio. La manifestazione ha avuto inizio con l'inaugurazione degli stand degli artigiani locali che hanno esposto per la vendita le loro mercanzie. In serata spettacolo musicale con l'esibizione del gruppo «Attenti a quei tre» e balli di gruppo fino a notte fonda. Spazio anche a un karaoke spontaneo. La manifestazione condotta da Maria Rosa Cingari e Carmelo Cavallaro ha avuto il suo clou nella degustazione del panino condito e della bevanda; il ricavato andrà alla festa in piazza S. Pio per la devozione alla Madonna delle Grazie.